

Dipartimento di Prevenzione
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
S.S. Ambiente e Salute
Direttore: Dott.ssa Anna Maria

Spett.le Comune di Valenza
Settore III – Urbanistica
UFFICIO ECOLOGIA – AMBIENTE

comune@cert.comune.valenza.al.it

Rif prot 7869 del 10/04/25 – prot ASL 40548 del 10/4/25

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO A TERRA DI POTENZA NOMINALE 5,60 MWP DENOMINATO "VALENZA PLUS", COMPRENSIVO DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE NAZIONALE DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA MT. CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ASINCRONA PER L'ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

La documentazione tecnica valutata descrive il progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico da 5.564,16 kWp, denominato "Valenza Plus", situato nel Comune di Valenza (AL). L'iniziativa combina produzione di energia fotovoltaica e utilizzo agricolo delle aree coinvolte. Sono evidenziati i benefici ambientali, quali la riduzione delle emissioni e il risparmio di combustibili fossili, e l'adozione di tecnologie innovative, come moduli bifacciali e sistemi di tracking monoassiale. L'impianto è progettato per ottimizzare la coesistenza tra attività agricola e produzione energetica, garantendo una producibilità minima conforme alle normative (rapporto FVagri $\geq 0,6$ rispetto a un impianto standard). La sicurezza ambientale e lavorativa viene garantita tramite sistemi di protezione conformi alle normative CEI e tecnologie moderne come dispositivi anti-islanding e scaricatori di sovratensione.

La scrivente SS di ASL esprime parere favorevole sul progetto fornendo le seguenti indicazioni tecniche:

In fase di realizzazione/cantiere:

1. vengano posti in essere tutti gli accorgimenti tecnici per evitare interferenze con sottoservizi in sede di scavo, movimentazione terra, interro;
2. in fase di esecuzione dei lavori di scavo, movimentazione terra, posa condotte, si proceda con tutti gli accorgimenti tecnici per evitare la diffusione di polveri, di molestia acustica e disagio sulla viabilità stradale;
3. vengano attuati e rispettati i disposti normativi in capo al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (attrezzature, DPI, bagni chimici, POS, PSC, ecc.);
4. il locali previsti in progetto a servizio del cantiere (servizi igienici, docce, uffici, mensa, infermeria e pronto soccorso, ecc.) dovranno rispettare i requisiti igienico-sanitari come da normativa vigente;
5. vengano adottate idonee procedure operative in caso di sversamenti accidentali di carburanti e/o altre sostanze da macchinari e mezzi di cantiere;
6. in merito all'impatto acustico, venga valutata l'emissione sonora durante l'utilizzo della macchina battipalo utilizzata per le attività di cantiere, al fine della richiesta al Comune di un'eventuale autorizzazione in deroga ai limiti vigenti nel Piano di Zonizzazione Acustica Comunale;
7. in caso di ritrovamento di manufatti in amianto si proceda come da disposizioni normative vigenti (art. 256 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.); altro materiale ritrovato (rifiuti, reperti archeologici, residui bellici, ecc.) dovrà essere caratterizzato e rimosso come da normativa vigente;



Sede legale: Via Venezia, 6
15121 ALESSANDRIA
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Dipartimento di Prevenzione
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
S.S. Ambiente e Salute
Direttore: Dott.ssa Anna Maria

8. eventuale materiale (ghiaia, ecc..) utilizzato per la realizzazione della viabilità interna/piazzola di sosta mezzi da cantiere all'interno del sito, dovrà rispettare, previa certificazione analitica, il non superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione, di concerto con le caratteristiche delle matrici ambientali e della destinazione d'uso urbanistica del sito medesimo;
9. vengano comunicate agli Enti eventuali modifiche che dovessero presentarsi in corso di attuazione, corredando la relazione con le variazioni oggetto di modifiche e con le schede tecniche dei materiali nuovi da utilizzare. Relativamente a eventuali nuovi materiali si suggerisce di preferire possibilmente quelli più efficienti per la produzione di energia e meno impattanti sull'ambiente;
10. venga prodotta dichiarazione di conformità e collaudo tecnico degli impianti dopo l'installazione.

in fase di gestione dell'impianto agrifotovoltaico:

1. vengano garantiti i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria, affinché l'impianto sia mantenuto nelle migliori condizioni operative;
2. venga previsto un controllo periodico dell'integrità della recinzione e delle segnaletiche di divieto di accesso sull'intera area del sito;
3. venga prevista la manutenzione periodica con una sorveglianza attiva sull'area interessata dall'impianto per evitare la diffusione di piante infestanti e/o allergeniche che possano comportare problematiche di salute pubblica.
4. non si creino interferenze tra le attività di conduzione agricola e le attività di pulizia pannelli fotovoltaici.



Il Direttore
S.S. Ambiente e Salute
Dott.ssa ANNA MARIA TROVATO

Riferimenti Amministrativi:
Katarzyna ROZDEBA - Tel. 0131 306268
Florian Paolo BACCHIN - Tel. 0142 434516

S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
S.S. Ambiente e Salute
Email: ambiente@aslal.it
Posta Elettronica Certificata: aslal@pec.aslal.it
Tel: 0131 306268 - 0142 434516
Site Web: www.aslal.it